

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

Nessuno può essere processato in tv

Il grado di imbarbarimento di un paese lo si misura di sicuro dalla corruzione, dagli scambi di favore tra poteri diversi e dal lungo elenco di volgarità che fanno dell'Italia un paese con un grado di imbarbarimento altissimo. Questo lo sappiamo bene.

Quello che sappiamo meno bene è che il grado di imbarbarimento si misura anche dai modi e dalle argomentazioni che usano coloro che stanno dalla parte giusta per accusare coloro che hanno sbagliato – e soprattutto coloro che è solo presumibile abbiano sbagliato. In un paese davvero civile, bisogna avere il coraggio di sostenere che nessuno, nemmeno il peggior accusato, può essere processato in tv o dalle chiacchiere in autobus. E di ricordarlo anche quando questa formula la usa

Ghedini, oppure lo dicono coloro che difendono Bertolaso e i suoi amici. Un principio di civiltà ha un valore maggiore degli accadimenti contingenti.

Fino a qualche tempo fa (ormai non più), i giornali di sinistra, i politici di sinistra, gli intellettuali che ascoltavamo con ammirazione, insegnavano tutt'altro: e cioè che la politica, l'informazione, l'opinione pubblica, le persone tutte, si debbano occupare del primo livello, quello visibile e che riguarda davvero tutti: se una persona "pubblica" ha dei problemi giudiziari, etici, se viene meno alle promesse e alle regole della gestione del potere, si deve dimettere o deve venire allontanato dalle cariche che riveste. Il secondo livello, quello dei processi, delle accuse, delle sentenze di vario grado, non riguarda più la comunità.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO

4 risposte da Pierfrancesco Maiorino

Capogruppo Pd a Milano e consigliere comunale



1. ■ 80 città contro lo smog

Lo stop alla circolazione del prossimo 28 febbraio sarà comunque utile per rendere tanti Comuni più vivibili e belli almeno per un giorno. Occorre evitare, però, che si trasformi in uno spot per i sindaci, perché contro l'inquinamento servono politiche e provvedimenti dall'impatto molto maggiore.

2. ■ Milano

La situazione è grave, sia per l'inquinamento, sia per l'assenza di misure strutturali per contrastare il degrado ambientale. Ad esempio, su due opere cardine per ridurre il traffico, le nuove linee del metrò M4 e M5, regna l'incertezza assoluta, non si capisce nemmeno se ci sono i soldi per andare avanti.

3. ■ Ecopass

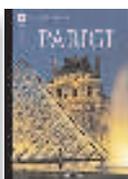
Tanto sbandierata dalla giunta Moratti, l'iniziativa si è rivelata fallimentare nella sua applicazione. Per avere un impatto significativo sulla qualità dell'aria, occorre far pagare il pedaggio d'ingresso nel centro città a tutti, non solo a coloro che guidano le auto più inquinanti, spesso i cittadini meno abbienti che non possono permettersi un veicolo nuovo.

4. ■ Occasione Expo 2015

Ogni grande evento può rivelarsi utile o dannoso a seconda di come lo si utilizza. I segnali purtroppo non sono buoni, con il progetto del grande tunnel stradale sotto il centro di Milano che produrrà inevitabilmente ulteriore traffico ed inquinamento.

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI